



A.O.O. Città Metropolitana di Roma Capitale - 7/2

Anno 2016 Classificazione

Fascicolo

..... Data

**OGGETTO: 18/05/2016 - VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA -
STATO DI EMERGENZA (Art. n° 163 del D.Lgs. 50/2016)
PER ELIMINAZIONE PERICOLO PER EVENTO FRANOSO sulla S.P. 61/a
Maremmana Superiore km 4+700 lato sx. per ripristino condizioni di sicurezza.**

Premesso che dalla giornata di sabato 14.05.2016 la zona di Olevano Romano è stata interessata da eccezionali e copiosi nubifragi e grandinate, oggi 17/05/2016 alle ore 8.50 il sottoscritto Geom. Giuseppe TEMPERINI è stato avvertito telefonicamente dal C.O.S.Q. GROSSI Vincenzo del verificarsi di uno smottamento sulla S.P. 61/a Maremmana Superiore Km 4+700 lato valle.

Alle 9.15 arrivato sul posto, resosi conto della frana in atto e del potenziale pericolo alla pubblica e privata incolumità, immediatamente sono state impartite disposizioni al C.O.S.Q ed agli OO.SS. di parzializzare la strada con rete e paletti, con apposizione in entrambi i sensi di marcia della opportuna segnaletica di sicurezza.

E' opportuno evidenziare che la S.P. 61/a Maremmana Superiore è un'arteria molto importante che dalla S.R. 155 per Fiuggi, sale fino al Comune di Olevano Romano, è percorsa quotidianamente da una grande quantità di autoveicoli (di soccorso, privati e pubblici), vitali per la vita sociale del Comune stesso e per quelli successivi (Bellegra, S. Vito Romano e Rocca S. Stefano) che in caso di interruzione si troverebbero in serie difficoltà di gestione delle attività ordinarie e straordinarie che giornalmente avvengono.

Il fronte di frana visibile dalla strada risultava di circa 25,00 ed era in lento movimento; a tale proposito si riferisce che, alle ore 7.00 circa la strada presentava una lesione larga pochi centimetri, a distanza di un'ora alle ore 8.00 circa, la lesione sulla sede stradale era di circa 1 ml ed il fronte interessato dalla frana, si era inclinato ed abbassato dal livello stradale di circa 50-70 cm., con conseguente allargamento della lesione sul piano stradale.

Alle ore 11.20 la frana era ancora in lenta evoluzione, la parte franata si era abbassata ulteriormente fino a circa 1.00-1.20 ml. dalla quota stradale e la lesione aumentava notevolmente fino a ml. 1.00 - 1.30; da segnalare inoltre la presenza di preoccupanti lesioni diffuse sulla strada in corrispondenza del fronte frana di larghezza 5-7 cm ed oltre, fino ad 1/4 della strada (verso monte), oltre a lesioni capillari fino alla mezzeria ed oltre della S.P. stessa.

Alle ore 11.30 la frana risulta essere ancora in lenta evoluzione.

Di tale situazione è stata realizzata dettagliata documentazione fotografica.

Dalle ore 9.00, alle ore 12.35 la frana è stata sempre in lento costante movimento.

./.

Il giorno 18/05/2016 ci si rende conto che i lavori di che trattasi devono essere eseguiti con massima urgenza in quanto la frana è sempre in movimento.

Constatata la reale pericolosità dell'evento, che minacciava la pubblica e privata incolumità, si coinvolgevano, telefonicamente, le superiori competenti autorità (il Dirigente del Dip. VII – Servizio 2°) e dopo rapido consulto si decideva di intervenire prontamente utilizzando il principio della “somma urgenza” (Art. n° 163 del D.Lgs. 50/2016) per cui si redige il presente verbale il 18/05/2016.

Per quanto sopra si contattava ditta altamente specializzata per l'esecuzione degli interventi necessari alla riparazione della frana in atto, la quale alle ore 11 era sul posto con adeguati mezzi e dava inizio a tutti gli urgenti lavori necessari da eseguire.

Alle ore 18.00 del 18.05.2016 la frana è sempre in lento costante movimento (abbassamento del fronte franoso di circa 15-20 cm.).

Alle ore 13.00 del 19.05.2016, anche se non nella misura dei giorni precedenti, la frana presenta ancora piccoli abbassamenti.

A garanzia della sicurezza, sono state date disposizioni agli OO.SS. del Gruppo 20/2 di monitorare anche nel pomeriggio il fronte di frana, che soprattutto in caso di ulteriori piogge potrebbe seguitare il suo movimento verso valle, per poter nel caso, prendere immediatamente tutte le misure che si rendessero necessarie, al fine di scongiurare danni a cose e/o persone.

Il 20/05/2016 sarà sul posto professionista topografo per rilievo puntuale dei luoghi; il 23 – 24 – 25/05/2016 il geologo effettuerà i necessari carotaggi per individuazione del sodo tufaceo, dopo di che, fissati i parametri progettuali, si dovranno iniziare immediatamente i lavori necessari finalizzati alla normalizzazione della frana avvenuta e ristabilire le condizioni normali di sicurezza.

I lavori di che trattasi devono essere eseguiti con massima urgenza in quanto la frana è in movimento.

18 MAG. 2016

In fede

Il Geom. Giuseppe TEMPERINI
Dip. VII – Serv. 1° - Sez. V^

IL Resp.le del Procedimento
Geom. Giuseppe TEMPERINI

V/ Il Dirigente del Servizio 2° -Dip. VII
Dott. Ing. Claudio DI BLAGIO